



Comune di VICCHIO

Provincia di Firenze

SCHEMA DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI PER L'ANNO 2019

Tra la delegazione di parte datoriale composta da:

- Sig.ra Gramigni Lucia – Responsabile del Servizio Sviluppo e Gestione Risorse, URP, Servizi Demografici e Affari Generali;
- Sig.ra Pintozzi Olimpia Responsabile del Servizio Sviluppo Economico, Pubblica Istruzione, Cultura e Servizi Sociali;
- Sig.ra Sheila Cipriani Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Manutenzione e Protezione Civile

e

la delegazione sindacale composta da:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:
 - Sig.ra Lorella Nardoni
 - Sig.ra Lucia Zeroni
 - Sig. Marco Baggiani
 - Sig. Simone Razzauti
- le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:
 - Sig. Francesco Belli Rappresentante CGIL FP di Zona
 - Sig. Donatello Bruschi – Rappresentante CISL FP
 - Sig. Flavio Gambini – Rappresentante UIL F.P.L.
 - Sig. Pier Giovanni Panichi – Rappresentante UIL F.P.L.

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

1. Il presente contratto decentrato integrativo parte economica per l'anno 2019 si applica al personale non dirigente in servizio presso l'Ente, a tempo indeterminato e determinato, ivi compreso il personale comandato, distaccato o utilizzato a tempo parziale.
2. Il presente contratto ha per oggetto l'applicazione, per l'anno 2019, dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo, nonché degli ulteriori criteri per i premi di performance individuali, così come stabiliti dal CCNL del comparto Funzioni locali sottoscritto il 21/05/2018 e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il periodo 2019-2021 sottoscritto in data 20/12/2018.

ART. 2 – QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1. La quantificazione delle risorse annualmente disponibili per la contrattazione integrativa, secondo la disciplina di cui agli artt. 67 e 68, comma 1, del CCNL 21/05/2018, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione, in conformità e nel rispetto delle condizioni e dei vincoli previsti dalla legge.
2. Con deliberazione G.C. n. 112 del 10/10/2019, sono stati forniti gli indirizzi alla delegazione di parte datoriale per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente e per la ripartizione delle risorse disponibili del fondo per l'anno 2019, tra le diverse modalità di utilizzo previste dal contratto nazionale. Con successiva determinazione dirigenziale n. 459 del 29/10/2019 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 per un totale di **Euro 148.731,50**, di cui Euro 123.648,90 per la parte stabile ed Euro 25.082,60. per la parte variabile, secondo la disciplina di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018 e nel rispetto del vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, ivi compresa la decurtazione "permanente" pari a Euro 8.493,85, prevista dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014. Le parti prendono atto che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019, costituito con determinazione dirigenziale n. 459 del 29/10/2019, potrà essere modificato a seguito di eventuali sopraggiunte modifiche legislative e/o diverse interpretazioni giurisprudenziali, pareri della Corte dei Conti o chiarimenti ministeriali in materia; questo potrà portare ad una diminuzione o ad un aumento del fondo netto da ripartire a valere sulle risorse riservate alla contrattazione del presente contratto integrativo.
Più dettagliatamente il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 è costituito dalle seguenti componenti:

1. Art. 67 comma 1 del CCNL 21.05.2018:

- a. unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL del 22.1.2004 relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo per le progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33 comma 4 lett. b) e c) del CCNL 22.1.2204: **€ 124.575,77**;

2. Art. 67 comma 2:

- a. Incremento di euro 83,20 per il personale in servizio al 31/12/2015 dal 2019 – (art.67 c.2 lett. b) CCNL 2016-18) – a valere dall'anno 2019 **€ 3.744,00**;(escluso il personale trasferito all'Unione dei Comuni nel 2016)
 - b. Importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali: **€ 2.784,62**
 - c. Dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità **€ 1.038,36**;
 - d. Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs n. 165/2001: **€ 0,00** ;
 - e. Degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico del personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei fondi delle amministrazioni di provenienza: **€ 0,00** ;
 - f. Dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti in organico del personale della qualifica dirigenziale: **€ 0,00** ;
 - g. Degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva delle risorse stanziare: **€ 0,00-** ;
 - h. Eventuale decurtazioni del fondo - parte stabile per rispetto limite del salario accessorio (componente negativa) **€ 0,00**;
 - i. Decurtazione permanente dall'anno 2015 (riduzione operata nel 2014 per effetto dell'art. 9, comma 2bis D.L. n. 78/2010 e s.m.i. e art. 1 comma 456 Legge di Stabilità 2014) **€-8.493,85**
- così per un Totale fondo parte stabile di € 123.648,90**

3. Art. 67 comma 3:

- a. Sponsorizzazioni, accordi di collaborazioni, compensi istat, ecc. (art. 43, L. 449/1997: **€ 4.000,00-** ; (Progetto gite e Don Milani);
- b. Risorse piani razionalizzazione e riqualificazione spesa (art. 16 commi 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011): **€ 0,00-** ;
- c. Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo

quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge; € 5.242,14; (contenzioso tributario, ICI);

- d. R.I.A. e assegni ad personam personale cessato nell'anno precedente in misura frazionata: € 452,88- ;
- e. Economie fondo straordinario confluite: € 3.440,08;
- f. Delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14.9.2000 con i vincoli di destinazione ivi indicati: € 0,00 ;
- g. Importo massimo dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997: € 11.947,50;
- h. Incremento componente variabile per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale: € 0,00 (art. 67 comma 5 lett. b)
- i. Per un totale fondo parte variabile di € 25.082,60

Art. 3 – FONDO RISORSE DECENTRATE: ELEMENTI DI UTILIZZO

1. L'Ente rende annualmente disponibili tutte le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate, al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti e di quelle necessarie a corrispondere i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo:

- quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c), del CCNL del 22.1.2004;
- incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art.31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.9.2000 e di cui all'art. 6 del CCNL del 5.10.2001;
- indennità che continuano ad essere corrisposte al personale dell'ex-VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995.

Sono inoltre rese di nuovo disponibili, le risorse corrispondenti ai predetti differenziali di progressione economica e trattamenti fissi del personale cessato dal servizio nell'anno precedente o che abbia acquisito la categoria superiore ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 75/2017.

Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.

Tali risorse, integralmente finanziate dalla parte stabile del fondo, sono pari ad € 90.432,46 di cui € 69.432,46 per differenziale delle posizioni economiche orizzontali ed € 21.000,00 (stima 2019) per indennità di comparto a carico fondo, salvo conguaglio.

2. Le risorse rese disponibili per la contrattazione per l'anno 2019 ai sensi del comma 1, sono pari ad € 58.299,04, di cui € 33.216,44 di parte stabile ed € 25.082,60 di parte variabile, sono destinate ai seguenti utilizzi:

- a) premi correlati alla performance organizzativa: € 4.000,00 (progetti gite e Don Milani);
- b) premi correlati alla performance individuale (almeno il 30% di parte variabile) € 16.318,84 (oltre € 139,08 di economie sul fondo 2018 per un totale di € 16.457,92);
- c) indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del CCNL 2016 – 18 € 20.909,92 (salvo conguaglio);
- d) indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL del 14.9.2000 € 500,00 (salvo conguaglio);
- e) compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies del CCNL 2016 – 18 € 10.628,14 (salvo conguaglio);
- f) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art. 70-ter del CCNL 2016 – 18 € 5.242,14;
- g) compensi ai messi notificatori, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. f) del CCNL 2016 - 18, secondo la disciplina di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000 - € 700,00 (salvo conguaglio);

Art. 4 – DIFFERENZIAZIONE DEL PREMIO INDIVIDUALE

1. Il Nucleo di Valutazione, sulla base del sistema di valutazione allegato al presente CCDI, approvato con delibera di G.C. n. 22 del 15.03.2018, valuterà la performance individuale del personale dell'Amministrazione in funzione del raggiungimento degli obiettivi previsti. Gli obiettivi in questione devono essere comunicati al personale interessato entro il mese di gennaio dell'anno in cui viene effettuata la valutazione.

2. Al 30% dei dipendenti (o ad almeno una unità di personale) che, per ciascun Servizio, conseguiranno la valutazione più elevata in relazione al Servizio di appartenenza, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale del 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi.

3. Al fine di poter beneficiare del premio individuale di cui al comma 2 del presente articolo è necessario che al/ai dipendente/i che abbia/no conseguito la valutazione più elevata corrisponda una valutazione della performance individuale pari ad almeno il 90% di tale valutazione.

4. Al fine di dare attuazione a quanto prescritto dai commi precedenti, la somma da utilizzarsi per la performance organizzativa ed individuale è assegnata a ciascun Servizio in proporzione al personale rispettivamente assegnato. A tal fine il 70 per cento del budget assegnato a ciascun Servizio dovrà essere destinato alla remunerazione della c.d. performance individuale, il 5 per cento alla performance di ente ed il 25 per cento alla performance organizzativa.

5. L'assegnazione del premio individuale si intende a valere sulla quota parte di produttività utilizzata per liquidare la c.d. performance individuale.

Letto, confermato e sottoscritto.

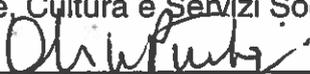
Vicchio, 21/11/2019

LA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE

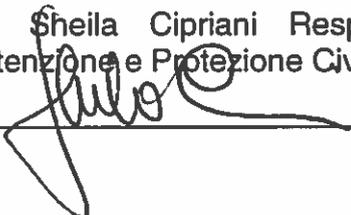
- Sig.ra Gramigni Lucia – Responsabile del Servizio Sviluppo e Gestione Risorse, URP, Servizi Demografici e Affari Generali;



- Sig.ra Pintozzi Olimpia Responsabile del Servizio Sviluppo Economico, Pubblica Istruzione, Cultura e Servizi Sociali;



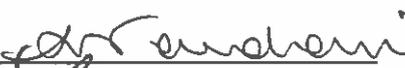
- Sig.ra Sheila Cipriani Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Manutenzione e Protezione Civile



e

LA DELEGAZIONE SINDACALE R.S.U.

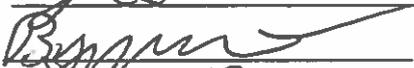
- Sig.ra Lorella Nardoni



- Sig.ra Lucia Zeroni



- Sig. Marco Baggiani



- Sig. Simone Razzauti



OO.SS. Territoriali

- Sig. Francesco Belli Rappresentante CGIL FP di Zona

- Sig. Donatello Bruschi – Rappresentante CISL FP

- Sig. Flavio Gambini – Rappresentante UIL F.P.L.

-
- Sig. Pier Giovanni Panichi – Rappresentante UIL F.P.L.
-

